

## TESTO DELL'INTERROGAZIONE

### Successione aziendale: come intende muoversi il Governo?

#### Introduzione

Nel ciclo di vita di una PMI la successione aziendale ha un ruolo essenziale. La buona riuscita dipende da una pianificazione seria e tempestiva, come pure dal ricorso a esperti in materia e dall'adozione di giuste modalità operative e di finanziamento. Per tutti questi motivi, la successione risulta spesso un passaggio molto difficile, in particolare quando la successione è esterna al nucleo familiare. In questa fase sono esposti a rischio valori economici e finanziari, posti di lavoro e, non da ultimo, aspetti emozionali o legati alla cultura aziendale ed al trasferimento di know-how.

Risulta quindi importante adottare una politica a favore delle PMI che permetta di dedicare la giusta attenzione alle condizioni che influiscono su questo passaggio.

#### Le cifre

Stando a quanto reso noto dal "Portale PMI" dell'Amministrazione Federale, delle 300'000 aziende presenti in Svizzera, circa il 90% risulta gestito dal titolare. Vari studi hanno dimostrato che ogni anno il 5% di queste aziende (15'000 imprese) è tenuto a regolare la questione della successione<sup>1</sup>. La quota di successo nel passaggio di consegna tra le imprese equivale all'85%. Ciò significa che ogni anno, a causa di successioni aziendali non risolte o persino fallite, circa **15'000 posti di lavoro vengono meno!** In totale, entro il 2014, in tutta la Svizzera circa 77'000 PMI - che danno lavoro a 975'000 persone - dovranno cambiare proprietario. Queste valutazioni e questi dati sottolineano l'importanza del tema della successione aziendale per l'insieme dell'economia nazionale e di quella cantonale in particolare.

Sulla base di queste considerazioni, e avvalendomi della facoltà concessa dalla legge, mi permetto di formulare al Consiglio di Stato (CdS) le seguenti domande.

1. Come viene considerata dal Governo la problematica a livello ticinese in relazione alla successione dell'impresa? Quante sono le imprese coinvolte? Quanti i posti di lavoro?
2. Cosa si sta facendo in questo ambito? Come intende muoversi in futuro il CdS?
3. Come valuta la possibilità di procedere ad una campagna di sensibilizzazione oppure di accompagnamento?
4. Le difficoltà incontrate nel finanziamento costituiscono la causa più frequente di insuccesso nella ricerca di una successione. Per sciogliere il nodo del finanziamento, quali misure esistono attualmente? Il Governo reputa opportuno un loro rafforzamento oppure ne intravede delle altre? E' immaginabile, se non addirittura auspicabile, l'implementazione di un fondo dedicato gestito da Banca Stato?

<sup>1</sup> Vedi ad esempio: *Nachfolger gesucht ! Empirische Erkenntnisse und Handlungsempfehlungen für die Schweiz*, Università di San Gallo, edito da PricewaterhouseCoopers AG, Zurigo.

5. Partendo dal presupposto che "ogni posto di lavoro salvaguardato nell'ambito della successione aziendale conta tanto quanto un nuovo posto di lavoro creato", come valuta il Governo l'opportunità di inserire questa tematica all'interno degli obiettivi del Promovimento Economico?
6. Gli oneri fiscali possono accentuare ulteriormente il problema. Quali misure sono immaginabili a mente del CdS per attenuare l'impatto fiscale al momento della successione?

Raffaele De Rosa  
per il Gruppo PPD